



COMUNE DELL'AQUILA - *Ufficio stampa*

L'Aquila, 7 febbraio 2012

INTERVENTO GIOVANARDI A TRASMISSIONE CHIAMBRETTI CIALENTE ANNUNCIA QUERELA

Il sindaco dell'Aquila Massimo Cialente, dopo aver acquisito il testo integrale dell'intervento dell'ex sottosegretario e deputato Pdl Carlo Giovanardi, nel corso del 'Chiambretti Show' di domenica sera, ha dato disposizioni all'ufficio Legale del Comune di procedere con una querela per diffamazione e calunnia.

“Giovanardi – ha dichiarato il sindaco - ha rivolto frasi ingiuriose a tutta la cittadinanza. Auspico che questa denuncia e la successiva inchiesta possano fare ulteriore luce sull'oscura vicenda della gestione dei 12 milioni di euro, nella quale, a mio avviso, l'ex sottosegretario ha svolto un ruolo decisivo. Il Comune dell'Aquila, - ha continuato Cialente - ha presentato ben sette progetti, così come altri Comuni del cratere sismico, e di questi uno solo è stato finanziato. Peraltro se la commissione nominata da Chiodi, come commissario delegato e in cui il sottosegretario aveva il suo rappresentante, non avesse stabilito criteri che non erano pubblici e che hanno penalizzato sia il Comune dell'Aquila che gli altri, le cose, sono convinto, sarebbero andate in maniera diversa. Giovanardi fa polemiche ed insulta per cercare di nascondere le sue pesanti responsabilità. Ho fiducia nella Magistratura che spero farà luce”.

“L'attuale deputato del Pdl Giovanardi – ha poi commentato l'assessore Stefania Pezzopane- ha usato termini offensivi e calunniosi nei confronti dell'intera cittadinanza aquilana, decisamente fuori luogo in un corretto dibattito politico. Soprattutto, ha insultato la città e il Comune in assenza di esponenti dell'Amministrazione che potessero spiegare come stanno realmente le cose. Giovanardi dice il falso affermando che 'gli amministratori locali' non gli avrebbero inviato i progetti e che continuano a non inviarglieli, e getta discredito sull'amministrazione tendendo di creare una falsa idea nell'opinione pubblica al fine di una tendenziosa propaganda elettorale. Dice il falso - ha continuato l'assessore – e siamo costretti a querelarlo per il bene nostro e dell'amministrazione. Come fa a sostenere che il Comune dell'Aquila non ha presentato progetti se il suo stesso dicastero ne ha già firmato uno che è anche appaltato e se nella graduatoria taroccata approvata dal commissario Chiodi di progetti del Comune ce ne sono ben sette di cui uno anche finanziato? E' evidente che Giovanardi oltre a fare campagna elettorale per il Pdl, a scapito degli aquilani, sta difendendo le oscure manovre dei suoi collaboratori politici e tecnici che si stavano adoperando per impedire al Comune di realizzare progetti sociali in modo che altri potessero realizzarli con ben diverse finalità”.